

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

Prot. Gen. n° 00377

Oggetto:

Riconoscimento Associazione

Associazione "Missionari del Cuore Immacolato di Maria"

Rev. da

Sr. Teresa MARTINO

Presidente della "Associazione Missionari del Cuore Immacolato di Maria, Opera Fratel Ettore"

Cara Suor Teresa,

ho letto con interesse la tua lettera del 6 febbraio u.s. e lo statuto della "Associazione Missionari del Cuore Immacolato di Maria, Opera Fratel Ettore" con sede in Seveso, nel testo inviatomi come definitivo e accompagnato dall'elenco degli Aderenti, delle Sorelle e dei Fratelli, nonché dei membri del Consiglio direttivo.

L'opera di Fratel Ettore Boschini ha segnato in modo straordinario il volto della Chiesa ambrosiana con la testimonianza di una fede schietta, radicata nel Vangelo e nella tradizione cristiana e caratterizzata da vicinanza e condivisione di vita con le sorelle e i fratelli più poveri. Il prosieguo di questo dono nell'oggi e nel domani della Chiesa è affidato all'associazione che chiede ora di assumere un'identità ecclesiale, in cui alcuni fedeli uniscono le loro forze allo scopo di tenere vivo il percorso avviato da Fratel Ettore. Apprezzo in particolare che tra gli Aderenti sia stato individuato un congruo numero di "Sorelle e Fratelli", che comprende chi ha scelto una donazione totale con la vita comunitaria nelle case dell'Associazione, ma anche chi segue lo stesso percorso di donazione più radicale al servizio del Vangelo e dei poveri, pur vivendo nelle proprie case e del proprio lavoro, in diversi stati di vita. Il consolidarsi di questo gruppo di testimoni del Vangelo sarà preziosa garanzia per il futuro della vita associativa e spero che nei prossimi tempi si possano trovare le forme più adeguate per armonizzare in forma unitaria le diverse attività concernenti l'eredità spirituale di Fratel Ettore, in particolare quanto oggi afferente all'associazione civile detta "La famiglia delle discepoli di S. Camillo de' Lellis, Missionarie del Cuore Immacolato di Maria".

Osservo inoltre con favore la presenza di diversi articoli statutari che richiamano il rapporto con l'Ordinario di Milano: nel vincolo di comunione e di vigilanza sull'uso dei beni economici (art. 12); nel bisogno di conferma da parte del Consigliere Spirituale (art. 7); nell'assenso richiesto all'Ordinario per il trasferimento della sede (art. 4, f) e le modifiche statutarie (art. 13, a); nelle facoltà dell'autorità ecclesiastica per l'eventuale scioglimento dell'associazione stessa (art. 13, b).

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

Avendo esaminato pertanto, in conformità al can. 299 § 3, il testo dello statuto (così come indicato nell'allegato al presente atto), ritengo che la "**Associazione Missionari del Cuore Immacolato di Maria, Opera Fratello Ettore**" sia da considerarsi a tutti gli effetti *associazione privata di fedeli*, secondo quanto previsto dal Codice di diritto canonico e la **raccomando** formalmente (can. 299 § 2) a tutti i fedeli come luogo di testimonianza esemplare di fede, speranza e carità.

Per quanto riguarda la figura del Consigliere spirituale, confermo per il prossimo quinquennio (art. 7) il rev.mo Mons. dr. Damiano Marzotto Caotorta, che si è speso con generosità in questi anni in favore del percorso che ha condotto alla costituzione dell'associazione privata di fedeli.

L'intercessione della Beata Vergine Maria, di S. Camillo e di tutti i Santi e la preghiera del Servo di Dio Ettore Boschini, ottengano dal Padre celeste i doni necessari perché la nuova associazione ecclesiale possa essere sempre segno vivo dell'amore di Cristo per i poveri.

Milano, 20 FEB 2010

Mario Delg
Arcivescovo


Cancelliere Arcivescovile

